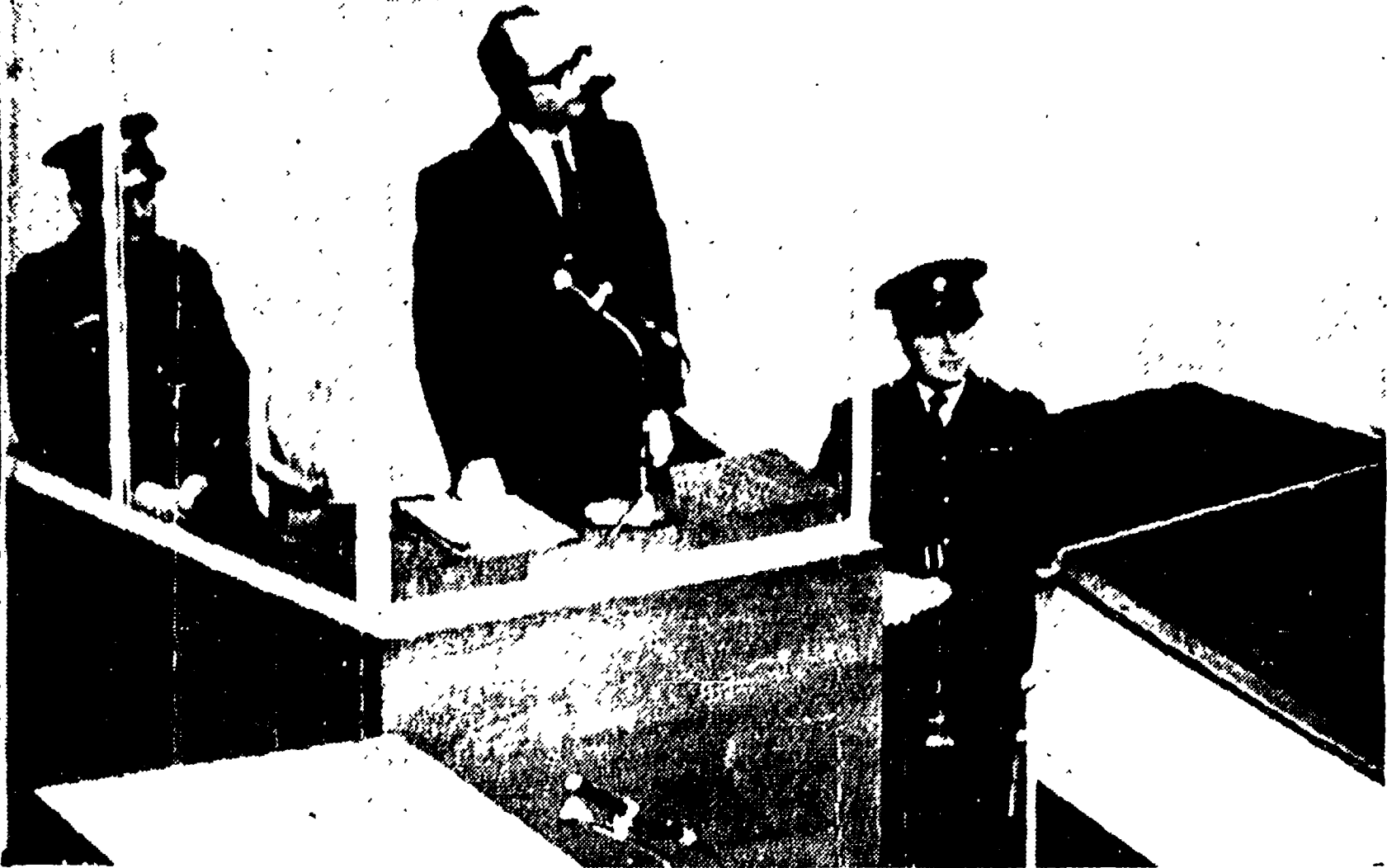


Sperano che con questo il processo al nazismo sia finito

Reticenti i giornali di Bonn sulla condanna di Eichmann



GERUSALEMME — Eichmann durante la lettura della sentenza che lo condanna alla pena capitale per i suoi crimini contro l'umanità

BONN, 16. — I giornali scrivono poco e gli uomini politici non si sono impegnati a fondo nei commenti alla sentenza di Gerusalemme che manda a morte il boia del nazismo Adolf Eichmann. Molti elementi concorrono a determinare questa reticenza, che solo con superficialità potrebbe essere scambiata per scarso interesse. In realtà il processo al nazista e con esso il processo al nazismo che si è svolto in Israele, è stato attentamente seguito nella Germania di Adenauer. Anche coloro che per cattiva coscienza o per ignoranza hanno tentato, nei mesi scorsi, la difesa dell'assassino definendolo una «macchina non personalmente responsabile» del nazismo, hanno seguito con attenzione il dibattimento processuale. I giornali a più riprese e lo stesso governo hanno fatto eco alle preoccupazioni dei tedeschi per il processo: scritti e dichiarazioni ufficiali hanno chiesto che si «distinguesse» fra Eichmann e il popolo tedesco, fra il nazismo e la Germania.

E così anche oggi, a sentenza pronunciata e i pochi commenti, sono ancora su questa linea, come se fosse davvero possibile un «distinguo» fra le colpe di Eichmann e le colpe della società (e con essa di intere generazioni di tedeschi) che ha prodotto il nazismo. Ecco oggi che il Die Welt, uno dei più autorevoli giornali tedeschi occidentali, pubblica una condanna, ma con l'invito di chi fa finta di sperare che il processo al nazismo sia finito con Eichmann ed eventualmente con quanti come lui, isolati assassini, siano portati ancora in giudizio. «La condanna colpisce Eichmann e chi con lui, e anche sopra di lui, si rese responsabile dei crimini nazisti. L'accusato è stato condannato non già come rappresentante del popolo tedesco, ma come rappresentante di tutti quei criminali al cui servizio si era posto». Il nazismo viene dunque presentato come un'accogliuta di criminali andati inspiegabilmente al governo della Germania, e non come un governo radicato nelle strutture della società tedesca.

Le più vaste responsabilità per i delitti che Eichmann è chiamato ora a pagare con la vita, responsabilità che, se non possono essere attribuite in blocco a tutto il popolo tedesco, certo chiamano in causa la nazione germanica in particolare per le sopravvivenze del nazismo che ancora sussistono nella Repubblica di Bonn, sono indagate fermamente dal giornale inglese Daily Express. «Sia che questo rottame riva o muoia, la cosa non ha ormai importanza. L'enormità dei delitti lo pone al di là della pietà. Ma non si può permettere ai tedeschi di farne il capro espiatorio. Egli non può espiare anche le colpe altrui. Il caso Eichmann è concluso. La sentenza è stata resa pubblica. Il caso contro il nazismo, contro i criminali nazisti, non è stato invece ancora concluso. L'umanità amante della pace chiede che sia continuato».

Eichmann trasferito
GERUSALEMME, 16. — Sarà stato conferito da fonti ufficiali il trasferimento di Eichmann dalla Casa del popolo di Gerusalemme ad una prigione di Israele. Si ritiene che il condannato a morte si trovi adesso nella prigione centrale di Ramleh, che si trova a qualche chilometro da Tel Aviv.

Ha dovuto abbandonare la prima del « Processo di Norimberga »

Spencer Tracy in ospedale forse colpito dal cancro

L'improvviso aggravarsi delle condizioni dell'attore in visita a Berlino - Il medico ordina di trasportarlo negli USA e lo seguirà per tutto il viaggio - La carriera dell'uomo della «vecchia guardia» di Hollywood



Spencer Tracy insieme a Burt Lancaster in una sequenza del film - Il giudizio di Norimberga -

(Nostro servizio particolare)
HOLLYWOOD, 16. — Spencer Tracy, uno degli artisti della «vecchia guardia», è gravemente ammalato: questa la notizia diffusa ad Hollywood all'improvviso. Quale sia la malattia del grande attore interprete di tanti film di successo non è stato rivelato ufficialmente, ma nel muro del riserbo più assoluto ci sono alcune crepe dalle quali è trapelata una parola tragica: cancro.
Che Spencer Tracy sia gravemente ammalato, anzi, per usare le precise parole «ammalato, molto, grave», lo ha confermato ieri a Berlino Stanley Kramer produttore del film «Il processo di Norimberga» del quale il sessantaduenne attore è uno degli interpreti principali. Alla prima mondiale del film, avvenuta la sera del 14 scorso nella grande sala del congresso di Berlino ovest, Spencer Tracy aveva voluto assistere nonostante il consiglio contrario dei medici. Ma, dopo nemmeno un quarto d'ora, aveva lasciato alla chetichella la sala, a proiezione appena iniziata.
Secondo il programma fissato da Stanley Kramer, Spencer Tracy avrebbe dovuto recarsi

da Berlino ovest a Londra per assistere, con gli altri interpreti del film, alla prima britannica. Invece per ordine del medico l'attore deve rientrare ad Hollywood al più presto possibile e si è appreso che il medico non lo lascerà nemmeno durante il viaggio.
I giornalisti che gli chiedevano più precisi particolari su Stanley Kramer, regista oltre che produttore de «Il processo di Norimberga», ha detto: «Non posso dirvi altro. Tracy è molto ammalato e speriamo che questa colonna ancora in piedi della vecchia gloria hollywoodiana non abbia lo stesso destino degli altri «grandi» dei quali fu amico, compagno di lavoro e in molti casi anche maestro».

L'accenno al destino dei «grandi» di Hollywood è più che trasparente: si pensi che la maggior parte di essi è stata appunto stroncata dal cancro.
Nato nel 1900 a Milwaukee nel Wisconsin, Spencer Tracy fu uno dei più famosi attori di Hollywood. Fu affidata la parte di un sacerdote-papale nel celeberrimo «San Francisco». In quella occasione egli strinse legami di solida amicizia con Clark Gable, il «re» recentemente scomparso.
Qualche settimana fa si era saputo che un noto oncologo americano aveva sottoposto l'attore ad una accurata visita per la quale aveva dovuto restare cinque giorni all'ospedale - Cedri del Libano», ma lo stesso Tracy aveva poi dichiarato: «Mi hanno trattato sano come una vecchia quercia».

ELIZABETH TOONEY (dell'U.P.I.)
NEL PRIMO SORTEGGIO

A un bolognese la «Fiat 600», dell'Unità

Presso le nostre sedi di Roma ha avuto luogo, il 14 dicembre, la prima estrazione dei premi messi in palio dall'Associazione Amici dell'Unità. Tra tutti gli abbonati vecchi e nuovi per il 1962 in regola con il pagamento alla data del 13 dicembre.

Il sorteggio per l'edizione romana è stato effettuato alla presenza del dott. Luceri dell'Intendenza di Finanza, del notaio avv. Luigi Colosso, coadiuvato dal dott. Anselmo Squarone, del compagno Anelli. Avere diritto al premio dell'Unità, del compagno Anelli, responsabile dell'ufficio propagandistico.
La sorte ha favorito il signor Orazio Cappelletti, via E. Fa. Medico (Bologna), che ha vinto la prima delle Fiat 600 Di mese in mese (estrazione a Milano) e il primo vinto inoltre per il 20% della nostra estrazione un televisore FIRTE Aldo MAGRINI, via Mamiani 86, Ancona; Antonio ARDUINI, via Leopoli 46, Cavtat; Nicola Arrata GRILLI, piazza Dalmazia 3, Terni; Enzo MIOCCA, via Mercantini 2, Fabriano (Ancona); Edoardo DI BERNARDINO, via Nicola 229, Bari; Giovanni FUGINI, via Firenze 19, Ascoli Piceno.
La sorte ha favorito i seguenti abbonati di Via Nuova Giacomo Forzone, via Roma n. 21, Avellino, che vince una Fiat 500 e Basso Attucci, piazza di Prato; Giuseppe Cozzani, La Spezia; Giulio Rocca, Massa Carrara e Cesare Toso, Macerata, che vincono una radio.
A tutti i vincitori i premi saranno spediti nei prossimi giorni.

Dopo essere caduto di bicicletta

Un ragazzo inglese affoga sotto la pioggia

Il magistrato dichiara il caso «il più strano» di cui avesse mai sentito parlare

TAUNTON, 16. — Un ragazzo di 16 anni è morto per annegamento causato da gocce d'acqua. Ciò è risultato dall'inchiesta condotta sulla morte di Graham England; il ragazzo era in bicicletta e ad un certo punto andava a urtare contro una grossa siepe durante un violento temporale, facendo tramontare a terra. Dalla siepe sgocciolava dell'acqua e un ragnolo andava a finire proprio dentro la bocca aperta del ragazzo che è morto soffocato.
Il «coroner» incaricato dell'inchiesta ha detto che è il caso più strano di cui abbia mai udito parlare.

Petrolio rumeno in Italia
Il ministero del Commercio con l'estero d'intesa con il ministero dell'Industria — e venuto nella determinazione di consentire con decorrenza immediata e fino al 31 dicembre una importazione addizionale dalla Romania di olio combustibile per tonni, 50 mila.

Rinvio il processo al Cairo per il traffico di valuta
Il CAIRO, 16. — Il processo a carico dei sette uomini d'affari italiani imputati di scolorazione delle monete egiziane relative al traffico di valuta, avrà inizio il 13 gennaio.
Secondo precedenti notizie, il processo avrebbe dovuto avere inizio il 18 dicembre.

Attacco cardiaco a una bimba prima della nascita
CHICAGO, 16. — In un recente numero di Chi, un articolo riferito il caso di una bambina che ha avuto un attacco cardiaco prima ancora del nascere. Si tratta del secondo caso del genere di cui si è conosciuto nella storia della medicina. La bambina del peso di chilogrammi 3.459 è morta 5 ore dopo la nascita. L'attacco cardiaco si è verificato parecchio prima che iniziasse il parto. Il medico del parto in seguito all'occlusione di una arteria che forniva sangue al cuore.

Era giunto da Parigi Un misterioso aereo senza padrone a Londra
LONDRA, 16. — Le autorità dell'aeroporto di Luton, a nord di Londra, stanno indagando sul mistero di un aereo da turismo del tipo De Havilland - Rapide atterrato nell'aeroporto mercoledì della settimana scorsa e recante a bordo un pilota e un passeggero. Prima di atterrare l'aereo, che proveniva dall'aeroporto di Le Touquet, avrebbe fatto una sosta clandestina a Black Bushe, località deserta del sud dell'Inghilterra.
Le formalità doganali vennero esplesate solo successivamente all'aeroporto di Luton da dove, sia il pilota che il passeggero si allontanava-

rendendosi sino ad oggi irripetibili. L'apparecchio veniva quindi messo in un hangar.
Le indagini su qui svolte hanno accertato che l'aereo risulta essere di una società di Dublino costituita nel settembre scorso con un capitale di mille sterline; essa era partita già una volta da Le Touquet il 29 novembre con a bordo due persone, diretto a Berna, città dove era atterrato nello stesso giorno. Il pilota e il passeggero, dichiaratisi turisti inglesi, avevano trascorso alcuni giorni nella capitale svizzera, da dove erano poi ripartiti per Le Touquet.

Intervista di Jaroszewicz sul Comecon a Varsavia

VARSAVIA, 16. — L'Albania fa parte «Comecon» ha dichiarato il direttore del consiglio polacco Piotr Jaroszewicz in un'intervista sulla 15ª sessione di tale organismo conclusasi recentemente a Varsavia, ma a rappresentare gli albanesi hanno disertato i lavori della sessione stessa e non sono venuti a Varsavia.
«Rifiutando di collaborare con i paesi fratelli in seno al «Comecon» — ha proseguito Jaroszewicz, capo della delegazione polacca e presidente della 15ª sessione dell'organismo economico internazionale — i dirigenti albanesi hanno dimostrato di voler spingere ad estreme conseguenze la loro politica intesa ad aggravare le relazioni con i paesi socialisti, a detrimento degli interessi del popolo albanese».
Alla domanda se lo sviluppo della collaborazione dei paesi socialisti nel quadro del «Comecon» potrà recar danno alle relazioni della Polonia con i paesi capitalisti, Jaroszewicz ha rilevato che «da quando esiste il «Comecon», l'intercambio tra i paesi socialisti e quelli capitalisti è aumentato notevolmente e senza interruzioni, pertanto il mercato socialista non ha mai inteso né intende dissociarsi dal mercato mondiale».
Nel comunicato finale della 15ª sessione del «Comecon» pubblicato soltanto stasera, si riafferma la decisione dei paesi aderenti di coordinare più a fondo le rispettive economie nazionali nonché di intensificare la loro collaborazione scientifica, tecnica, armonizzando piani economici elaborati dai paesi del «Comecon» per i prossimi vent'anni.

Buon Natale e Buona Fortuna con il quadrifoglio d'oro TELEFUNKEN

Frigoriferi da L. 64.900
Televisori da L. 144.000

Radio da L. 19.900
Fonovaligette da L. 20.900

una classica serie di splendidi regali una magnifica occasione per realizzare i vostri desideri

Partecipate al quadrifoglio d'oro

vincite per **100 MILIONI** in gettoni d'oro 18 Kr.

oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa, un motoscafo, una macchina fuoriserie, gioielli, pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.)
Voi acquistate e la Telefunken paga!

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 12.900 in su.
Richiedete il regolamento presso i negozi Concessionari TELEFUNKEN o direttamente alla TELEFUNKEN - Milano

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI TELEFUNKEN

la marca mondiale